



Denver.
2013 - La fede dei Migranti.



Redentoristi di America - Denver.

2013 - La fede dei Migranti.

di P. Mike McAndrew, C.Ss.R., Direttore del Campesino Ministry, Diocesi di Fresno

Per 13 estati ho svolto programmi di Prima Comunione per i bambini dei migranti contadini in Oregon e California.

Quest'anno, gli studenti Mario Gonzalez, Chung Tran, Huy Vu ed Emmanuel Perez hanno trascorso sette settimane al Campesino Ministry in Diocesi di Fresno. Il nostro progetto principale è stato il programma di Prima Comunione in Allensworth, CA.

In totale, 51 studenti provenienti da 27 famiglie hanno partecipato alle lezioni per 11 serate.

Mentre i seminaristi insegnavano ai bambini, io avevo una classe di adulti. Pur insistendo sul fatto che i corsi per adulti sono facoltativi, sono stato molto impressionato di avere quasi 40 partecipanti ogni sera. Le lezioni ai bambini hanno avuto presenze puntuali in tutto il programma. Spesso i genitori ci hanno confidato che i loro figli erano desiderosi di venire ogni sera.

Ogni anno tre o quattro famiglie lasciano viva impressione alla équipe di missione. Una di queste famiglie ci ha toccato in modo speciale. Questa famiglia ha dato a noi più di quanto noi abbiamo dato ad essa.

Viaggio della Fede

Pompeo ed Elia sono sposati da 38 anni. Hanno due figli e 10 nipoti. Nel 1999 sono venuti come famiglia per lavorare negli Stati Uniti. Pompeo, Elia, i due figli e le loro mogli, e due bambini sono arrivati in Arizona in cerca di una qualunque occasione di lavoro che potessero trovare. La loro ricerca li ha portati in nove stati: Arizona, California, Texas, South Dakota, Kansas, Georgia, Nevada, Maryland e Mississippi. Si sono trasferiti più di 15 volte e hanno finito per tornare in California nel 2009. Altri otto bambini sono nati ai due figli. Sono sempre rimasti insieme come una famiglia. Gli era stato detto che i bambini dovevano frequentare un programma di due anni, e nessuna eccezione poteva essere fatta.

Nel 2009, la famiglia ha vissuto la prima delle numerose sfide che cambiano la vita. La moglie del figlio maggiore è morta improvvisamente, lasciandolo cinque figli da due a 14 anni. I nonni hanno assunto maggiori responsabilità. Poi, nel 2010, l'altro figlio e sua moglie si sono trovati in un raid verso lavoratori immigrati e sono stati deportati, lasciando ai nonni i loro cinque figli. Nel mese di aprile del 2011, il figlio vedovo fu anche espulso.

Il disagio rafforzò i legami della famiglia e il desiderio di essere più vicini a Dio. Pompeo ed Elia hanno insegnato ai loro nipoti i valori, la cortesia e la disciplina. Hanno offerto stabilità a quei bambini che avevano perso la madre per morte e agli altri che avevano perso i loro genitori per la deportazione. Pompeo, Elia e i loro figli hanno dovuto lottare per quello che era meglio per i bambini: i genitori volevano i loro figli con sé, ma temevano di non poter prendersi cura di loro in Messico. I nonni hanno offerto ai bambini stabilità, amore e forza.

Disillusione con la Chiesa

Durante gli spostamenti per la ricerca di lavoro, i bambini non hanno avuto la possibilità di ricevere la loro prima Eucaristia. Non riuscivano a restare abbastanza a lungo in un posto perché i bambini potessero completare un programma catechistico. Nel loro ultimo trasferimento era stato detto che i bambini dovevano frequentare un programma di due anni, e che nessuna eccezione sarebbe stata fatta.

Essi hanno sentito parlare di un missionario che aveva una équipe di seminaristi che offrivano una scuola estiva per i bambini, ma non sapevano da dove proveniva la voce, o chi contattare per informazioni. Pompeo pensò: "È solo una favola".

In un incontro di preghiera, hanno sentito che P. Mike stava iniziando un corso a 13 miglia dal luogo dove vivevano. Il giorno successivo essi sono registrati sette bambini dagli 8 ai 16 anni.

Fiducia in Dio

Il 1° luglio, 51 bambini hanno ricevuto la Prima Comunione. Dopo la celebrazione, Pompeo, Elia e i 10 bambini partivano per il Messico per riunirsi come famiglia ai genitori dei bambini. Pompeo ha detto che in un primo tempo ha pensato di mandare solo i bambini, ma i bambini hanno detto: "Non ci puoi lasciare." In quel momento Pompeo considerava di dover rimanere per lavorare e mandare i soldi a casa in Messico, ma poi mi ha detto: "Padre, in 38 anni non siamo mai stati separati. Non è questo il momento per iniziare".

Grato apprezzamento

È un privilegio avere i nostri seminaristi mi hanno accompagnato nel mio lavoro con i lavoratori agricoli migranti per diverse estati. Grazie a loro, molte famiglie in mobilità sono state benedette nel ricevere quell'attenzione che non sempre viene loro concessa nella Chiesa. Grazie, Mario, Chung, Huy ed Emmanuel.

(traduzione dall'inglese: P. Salvatore Brugnano).

[Leggi l'originale sul sito web.](#)



2013 - Il redentorista P. Mike McAndrew, direttore del Campesino Ministry, è una presenza della Chiesa e della Congregazione in mezzo ai lavoratori immigrati in USA. Nelle ultime 13 estati ha realizzato programmi di recupero per la formazione spirituale e sacramentaria dei giovani immigrati. Quest'anno, durante l'estate, con l'aiuto di seminaristi redentorista ha preparato la Prima Comunione per 51 giovani immigrati. Egli ha confidato: da alcune famiglie si riceve più di quanto si dà, anche in termini di fede.